



VERBALE DEL 21/12/2022

Il giorno 21 dicembre 2022, alle ore 12,15 si sono riunite la Delegazione Trattante parte pubblica della ASL Salerno e i Componenti della RSU presso la sede della Asl Salerno sita in via Nizza n° 146, giusta convocazione del 14/12/2022.

Per le OO.SS. sono presenti i rappresentanti di cui all'allegato 1 In rappresentanza dell'azienda sono presenti:

- Ing. Gennaro Sosto - Direttore Generale
Dr. Primo Sergianni - Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Germano Perito - Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa Francesca Morelli - Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Antonino Di Domenico - Dirigente Amministrativo Settore Giuridico Personale
Dott. Giovanni Angione - Dirigente Amministrativo Settore Giuridico Personale
Dott. Emiliano Russo - Responsabile Relazioni Sindacali

Handwritten signatures in blue ink, including one that appears to be 'Francesca Morelli'.

Il dott. Emiliano Russo funge da Segretario Verbalizzante.

Dopo discussione preliminare, si passa a discutere degli argomenti all'ordine del giorno.

Ferrara (coordinatore RSU): chiede se il piano di rientro verrà applicato anche in assenza di sottoscrizione di accordo. Inoltre, anche in base a quanto proposto dall'azienda con l'ipotesi di accordo, la decurtazione verrà applicata sul 25% della produttività?

Ing.

Sosto: precisa che il piano di rientro è un obbligo dell'azienda e che in assenza di accordo, si dovrà procedere nell'ambito dei limiti previsti dalle norme di riferimento. La differenza tra quanto preventivato in passato e quanto realmente speso è pari a circa € 14.000.000,00 e la normativa regionale prevede di recuperare in primis tramite compensazione tra fondi art. 80 e art. 81 e poi obbliga l'azienda a provvedere al recupero spalmato negli anni. La nostra proposta, prevista nella bozza di accordo, prevede il "minor danno" a carico dei dipendenti, fermo restando che il Collegio Sindacale potrebbe imporci di provvedere al recupero nel minor tempo possibile e, pertanto, apportando una maggiorazione dell'importo annuale. Inoltre, si sta facendo una ricognizione sul personale in servizio al fine di assegnare un fondo adeguato per lo straordinario.

Forte (CGIL): non favorevole alla sottoscrizione dell'accordo ed allega dichiarazione e produce dichiarazione a corredo (ALL. 2)

Dott. Forte Gennaro Componente RSU Asl Salerno

ALL. 2

Dott. Forte Gennaro Componente RSU Asl Salerno

Egr. Esponenti della Delegazione Trattante di Parte Pubblica Asl Salerno
Egr. Componenti RSU Asl Salerno
Egr. Segretario O.O. S.S. Territoriali Provincia Di Salerno

indebita emolumenti non indicando correttezza se dati in tempo utile, sarebbe reso meno gravoso il peso sulle spalle della controparte sindacale;
L'avallo di tale ipotesi è un salto nel buio in quanto il Collegio Sindacale si sarebbe dovuto esprimere con atto scritto già alla data odierna e non l'ha fatto e ciò senza probabilità non potrà essere favorevole alle somme della PEO anche alla luce dei contenuti della deliberazione della corte dei Conti su richiamata.

Per i motivi su esposti

Pare il proprio parere sfavorevole alla ipotesi di Accordo presentata.

Chiarisce al Presenti in Assemblea il proprio disaccordo, e il salto nel buio se tale accordo fosse sottoscritto in quanto L'Asl Salerno sta vendendo la PEO in cambio di sottoscrizione di Diritti che già sono tali per legge Stabilizzazioni, Trasformazioni Contratti, Utilizzo Graduatoria.

Salerno 21/12/2022

Oggetto: Rilevati all'ipotesi di accordo del 21 Dicembre 2022.

Lo scrivente Forte Gennaro delegato RSU Asl Salerno in data 1 Dicembre transmetteva propria relazione a parere di convocazione con Parte Pubblica ASL SALERNO, precisava che era pronto a sottoscrivere un accordo con la parte pubblica su punti messi a verbale nelle misure di eventuale risposta positive da parte del collegio Sindacale ASL SALERNO prima che si arrivasse alla scadenza del 31 Dicembre 2022.

Lettera

la lettera di convocazione contenente:

- una ipotesi di accordo sulla PEO anni 2022-2023;
Stabilizzazioni, Trasformazioni contratti, Utilizzo Graduatoria

Visi/letta ed analizzata

- la Relazione Tecnico illustrativa allegata all'ipotesi di accordo;
la Deliberazione della Corte dei Conti Regione Campania 10N/2022/PRSS del giorno 17 Novembre 2022. (Tua corte dell'Asl Salerno) dal 2 in cui viene specificato che i componenti del Collegio Sindacale erano tutti Assenti, che il Collegio Sindacale dell'Asl Di Salerno nell'ultima memoria inviata conferma che "in merito all'ipotesi del personale - esercizio 2020, in particolare sulle verifiche ha constatato che i suoi contenuti per la sottoscrizione concordata con i consensi di bilancio, non ha potuto verificare i costi della controparte sindacale con i vincoli di bilancio nel anno 2022 e questi derivanti da norme di legge", contenute alla pag 45 e 46;
che per la Asl di Salerno in sede della stessa assemblea pubblica, il Direttore Generale, riacquiescente allo strascimento dei lavori di spesa per il personale per gli anni 2018, 2019, 2020, rappresenta che "conclusa la verifica constatata, si procederà nelle annualità successive al relativo recupero delle somme indebitamente percepite, L'Adempimento, altresì, sottostanzia la verifica nelle affermazioni dei sig. SOSTO di essere anche ad ottenere, mensilità, 20216-20218, dichiarando dagli specifici piani di recupero delle somme corrisposte" Pag. 47

Ribatte

Non possibile avallare tale ipotesi di accordo poiché:

- questo dichiarato dal Direttore Generale Dott. G. Sosto non corrisponde al vero, i lavoratori non hanno percepito somme in modo indebito e creato debiti, che lo stesso Direttore se pur non interpretata per la annualità progressiva ha preso impegno di effettuare rimborsi e sanare debiti derivanti da strascinato per blocco del turnover del personale anche per annualità precedenti (2016-2018);
I vari Collegi Sindacali che si sono succeduti pur percependo somme dall'Asl Salerno per i relativi ritardi non hanno voluto il loro compito e sono volute persone che hanno percepito in modo

Multiple handwritten signatures in blue ink, including 'Gennaro Perito', 'Francesca Morelli', and others. Some include initials like 'PSI-USAR' and 'PSI-USAR E'.

Handwritten notes in blue ink on the left margin, including '2012 10/12/2022' and '2012 10/12/2022'.

Handwritten signatures and notes at the bottom left, including 'R. Russo', 'PSI-USAR', and 'CISL FP'.

Ing. Sosto: non è stato mai dichiarato, in nessuna sede, che i dipendenti hanno beneficiato di somme non dovute. Inoltre le verifiche sui fondi degli anni dal 2016, sono state attivate dopo segnalazioni e richieste della corte dei conti.

Rambaldi (UIL): chiede un report dello straordinario ed invita a trovare soluzioni alternative. Chiede chiarimenti sulla decurtazione/recupero della produttività. Il 35% della produttività pregressa mai corrisposta, che fine ha fatto? La UIL ~~conferma~~ comunica la totale apertura nei confronti dell'azienda fermo restando di lasciare invariato quanto concordato in sede di precedenti accordi sindacali.

Ing. Sosto: l'obiettivo futuro dovrà essere quello di non sfiorare il fondo art. 80 per poter così distribuire l'attivo del fondo art. 81, decurtato già del 25% previsto nel piano di rientro. La successiva distribuzione verrà concordata con le OO.SS.

Vrenna (CGIL): non siamo convinti sulla corretta costituzione dei fondi e sul fatto che le somme spese per il covid siano state rendicontate a parte al fine di un eventuale rimborso da parte della regione.

Ing. Sosto: occorre fare un'apposita richiesta alla regione per capire i criteri di ripartizione dei fondi covid assegnatici.

Dott. Angione: la norma prevede il recupero sulla contrattazione integrativa aziendale, perciò l'azienda ha deciso di recuperare sulla produttività. Per quanto riguarda lo speso covid, è stata già fatta una richiesta alla regione, la quale ci ha risposto che della somma va imputata sui fondi art. 80 e 81. Il ristoro disposto dalla regione è stato suddiviso in tal senso: 60% comparto e 40% dirigenza.

Pepe (CISL): per abbattere lo speso dell'art. 80 occorre procedere alle assunzioni di personale. Il piano di rientro deve essere seguito a prescindere dall'eventuale sottoscrizione dell'accordo. Il recupero del debito potrebbe essere applicato anche sull'art. 81.

Vasile (SNALV): contrario alla sottoscrizione dell'accordo poiché non si ha la certezza della previsione delle somme per i DEP.

Antonacchio (CISL): riteniamo che l'accordo trasmesso sia condivisibile e sottoscrivibile. Occorre solamente apportare alcune rettifiche formali. Allega in tal senso dichiarazione (ALL. 3)

(All. 3)



Funzione Pubblica

DICHIARAZIONE A VERBALE ACCORDO DEL 21 DICEMBRE 2022

CONDIZIONI

Riscrittura lettere a e b

Riteniamo che i ratei annuali debbano essere elencati poiché trattati di accordo decentrato e serve a futura memoria e comunque evidenziare la decorrenza iniziale.

a) Erogazione dello straordinario nel limite del fondo previsto ex art. 103 CCNL 2019/2021 - fondo premialità e condizioni di lavoro - a far data dal 2023 a seguito della ripartizione delle risorse disponibili definita in contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a;

b) Imputazione di € 1.250.000 da destinare, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a nel fondo ex art. 103 CCNL 2019/2021, a copertura del Piano di Rientro (PDR), così come richiesto dagli organi competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 3 - quinquies Dlgs 165/2001, per 12 ratei annuali a decorrere dall'anno 2023.

La lettera c) può essere cancellata poiché le precedenti lettere la rendono inutile atteso che il fondo dovrà definire la ripartizione delle risorse tra disagio e premialità al netto dei ratei da decurtare.

e) Attivazione a far data da gennaio 2023 della riduzione della premialità comparto per rispettare il piano di rientro per come richiesto dagli organi competenti.

Progressioni Verticali e Orizzontali - Valorizzazione del Personale

Le parti concordano che alla ripresa delle trattative per l'anno 2023 saranno affrontate le problematiche relative ai reclutamenti di personale nell'ambito delle capacità assunzionali del PTFP e definire le percentuali da riservare agli interni, al fine di procedere alla valorizzazione degli operatori ed espletare concorsi già banditi e da bandire anche attraverso procedure separate, nel rispetto dei criteri sanciti dal nuovo CCNL 2019/2021. Altresì si concorda che una priorità non più procrastinabile è la regolamentazione per la individuazione ed il conferimento delle procedure degli incarichi, attraverso la definizione di un organigramma e relativo cronoprogramma aziendale, funzionale al rispetto degli obiettivi del piano di programmazione dell'ente.

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica e Privata Il Segretario Provinciale
Pietro Antonacchio Alfonso Della Porta

Firma autografa ammessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Via Pellegrino, 2 - 84122 SALERNO Tel. 099.230225 Fax. 099.2022002
E-mail: segretario@aslsalerno.it amministrazione@aslsalerno.it sito web: www.aslsalerno.it

Handwritten signatures and initials in blue and black ink, including names like 'Antonacchio', 'Della Porta', 'VGL', 'CISE FP', and 'CISL'. A handwritten '2' is visible at the bottom center.

Marzullo (NURSING UP): propone di pagare lo straordinario al 50% dell'importo orario per 6 mesi e trasformare il restante in recupero orario.
 Tomasco (NURSIND): non favorevole alla sottoscrizione dell'accordo ed allega dichiarazione e produce dichiarazione a corredo (ALL. 4)



Nursind SALERNO
Segreteria Territoriale

Salerno Nursind Nursind Salerno

Salerno, lì 21/12/2022

Prot. N. 81 / STN / 2022

Egr. Coordinatore RSU ASL Salerno
v.ferrara@asl Salerno.it

Spett.le Delegazione Trattante
Parte Pubblica ASL Salerno
g.russo@asl Salerno.it

A TUTTI I LAVORATORI ASL SALERNO

Oggetto: Proposta PEO e Stabilizzazioni.

Con la presente la Segreteria Territoriale Nursind Salerno, avendo esaminato in ogni suo singolo aspetto la proposta di cui all'oggetto pervenuta da parte della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, deve esprimere parere fortemente negativo per le motivazioni che di seguito si vanno ad esplicitare:

- 1) Per quanto attiene la Stabilizzazione del Personale Precario in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 268 della legge 234/2021, ovvero coloro in possesso dei 18 mesi di contratto di lavoro a tempo determinato, si prende atto che la quota degli interessati risulta ampiamente capiente nel fabbisogno espresso da codesta rispettabile azienda con deliberazione 1222 del 18/10/2022, cosa per la quale il tutto rappresenta un atto dovuto e non una cortese concessione, ne' tantomeno possa essere ascritta da qualche sigla sindacale come una propria vittoria in quanto, per come già detto, essa rappresenta unicamente il riconoscimento di un diritto acquistato dagli aventi diritto ex lege;
- 2) Stessa cosa dicasi per quanto riguarda i lavoratori che hanno raggiunto i criteri dettati dall'art. 20 comma 1, D.lgs. 75/2017 al 31/12/2022 di cui alla deliberazione n° 718 del 25

C.F. 94048360658 - Via Manzella, 11 cap 84127 - Salerno (SA) - tel./fax 089 - 2866824
Cell. 346 - 1073644 - E mail salerno@nursind.it PEC salerno@pec.nursind.it



Nursind SALERNO
Segreteria Territoriale

Salerno Nursind Nursind Salerno

F.B

Maggio 2022, anche in questo caso trattasi di riconoscimento legittimo in linea con il PFTP di cui alla deliberazione 1222 del 18/10/2022, e non di gentile concessione o vittoria di qualche sigla sindacale. Solo ed esclusivamente l'applicazione pedissequa della Legge!!!;

- 3) Idem per quanto riguarda i lavoratori in possesso dei requisiti previsti requisiti dal D.lgs.75/2017 art. 20 comma 2. Anche in questo caso un'applicazione pedissequa di quanto normato dalla Legge;
- 4) Per quanto attiene invece i lavoratori individuati con deliberazione n° 719 del 25 maggio 2022, prendiamo atto che quanto concordato dalla vecchia direzione strategica con tutte le forze sindacali, sia stato riconosciuto corretto ed applicabile, sebbene con la disponibilità prevista dal PFTP licenziato con deliberazione 1222 del 18/10/2022, cosa legittima e conseguenziale in quanto tendente a garantire un diritto in ossequio alla gerarchia degli aventi diritto;
- 5) Per coloro che risultino essere sprovvisti da tutti i requisiti innanzi declinati, si prende atto della volontà aziendale di poterli stabilizzare attraverso l'utilizzo delle graduatorie oggi esistenti, cosa tra l'altro richiamata ed invocata più volte da tutte le sigle sindacali;
- 6) In ordine alla proposta avanzata dalla parte pubblica, e sostenuta da una sola sigla sindacale, ovvero l'allocazione di risorse economiche per il riconoscimento della PEO pari ad € 1.688.000,00 con la conseguente decurtazione del Fondo ex art. 81 di € 1.250.000,00 da destinarsi al recupero dello sfioramento per gli anni 2016 - 2021, e per 12 anni a partire dal 2023, si osserva quanto segue:
 - a) Lo sfioramento dei fondi contrattuali del comparto sanità e' da ascrivere unicamente a cattiva gestione del personale, con conseguenti addebiti per come rilevati dalla Corte dei Conti con deliberazione 109/2022, cosa per la quale troviamo assolutamente ingiusto, incoerente e irrispettoso chiedere ai lavoratori di ripagare un debito che l'Azienda ha creato attraverso il mancato utilizzo degli

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

B.D

[Handwritten signature]

C.F. 94048360658 - Via Manzella, 11 cap 84127 - Salerno (SA) - tel./fax 089 - 2866824
Cell. 346 - 1073644 - E mail salerno@nursind.it PEC salerno@pec.nursind.it



Nursind SALERNO
Segreteria Territoriale

Salerno Nursind Nursind Salerno

strumenti di cui poteva, e doveva, darsi quali ad esempio il regolamento sull'orario di lavoro sempre e costantemente messo ai margini della discussione con il fine ultimo di non approvare e mantenere lo status quo. Ovvero sia quello del caso organizzativo;

- b) Ricordiamo che le parti sindacali e la RSU non hanno mai potuto discutere dell'utilizzazione delle risorse del fondo ex art. 80 in quanto, sebbene più volte richiesta almeno dalla scrivente, nessuna sessione di bilancio sia mai stata effettuata su tale aspetto, anzi nel momento in cui si e' chiesto conteeza, con regolare istanza di accesso agli atti, dello stesso rispetto al lavoro straordinario, la stessa non ha mai ricevuto alcuna risposta se non nell'ultimo periodo e non in maniera analitica e dettagliata per come invece la scrivente aveva richiesto;
- c) La proposta avanzata dalla parte pubblica parte sia da un concetto intellegibile, ovvero quella del recupero degli sfioramenti intervenuti dal 2016 al 2021, ma lo fa solo ed unicamente a discapito di tutti i lavoratori, in quanto circa il 50% di loro, stanti le risorse messe a disposizione, riceverà il riconoscimento della PEO, nel mentre il 100% di essi si vedrà decurtato il valore della produttività collettiva ad oggi fruita. In parole povere chi avrà' la PEO, se la pagherà con i soldi che oggi percepisce e che in futuro non percepirà più. A sostegno, ricordiamo che eventuali utilizzi di somme afferenti al fondo ex art. 81 si possano utilizzare unicamente dopo confronto preventivo con le OOS, e la Rsa ad inizio anno e non certamente a consuntivo e a fine anno per come proposto. A sostegno di detta interpretazione facciamo l'ipotesi di un dipendente inquadrato in fascia economica D3. Ad oggi lo stesso percepisce 91,27 € di quota di produttività aziendale, con la decurtazione del 25% andrà a percepire 68,45 € con una perdita di 273,84 € su base annua. Se lo stesso dipendente dovesse, a seguito di selezione, essere ammesso alla fascia retributiva superiore andrebbe a percepire un aumento pari a 29,90 € su base annua (aumento calcolato sul CCNI del 21/05/2018); con una perdita secca di 243,94 €. Di certo un pessimo affare. Se poi lo stesso dipendente non dovesse rientrare tra gli aventi diritto a seguito della valutazione comparativa, perderebbe una somma pari a 303,74 € su base annua.

C.F. 94048360658 - Via Manzella, 11 cap 84127 - Salerno (SA) - tel./fax 089 - 2866824
Cell. 346 - 1073644 - E mail salerno@nursind.it PEC salerno@pec.nursind.it



Nursind SALERNO
Segreteria Territoriale

Salerno Nursind Nursind Salerno

Di certo un pessimo affare per i lavoratori. Tutti i lavoratori, sia che percepiranno che non percepiranno la fascia economica superiore.

Pertanto, in forza di quanto susposto, la Segreteria Territoriale Nursind di Salerno, e la sua componente in seno alla RSU dell'ASL Salerno non ritengono di poter accettare integralmente l'accordo proposto dalla parte pubblica, in maniera particolare ed esplicita per quanto riguarda la PEO, che esporrebbe i lavoratori ad una decurtazione per ben 12 anni del fondo della produttività collettiva, senza che gli stessi ne abbiano determinato lo sfioramento, nel mentre ritiene condivisibile l'impianto relativo alle stabilizzazioni, anche e soprattutto perche' derivante da un obbligo di Legge, non concertabile tra le parti, men che meno con una sola rappresentanza sindacale, ravvisando al contempo, tutte le condizioni per sottoporre all'attenzione dei lavoratori, tramite referendum, la bontà dell'accordo che eventualmente si andrà a sottoscrivere.

Cordiali saluti.

Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco



Biagio Tomasco

[Multiple handwritten signatures and initials]

Capezzulo (CGIL): supporto all'azienda da parte della CGIL ma non concorda sulla sottoscrizione dell'accordo poiché non si ha la certezza del riconoscimento della PEO al personale. Le responsabilità sono dell'azienda e non possono essere accolte alle oo.ss. per quanto riguarda lo sfioramento dell'art. 80, concorda

R. haue FSI - U S Ac
[Handwritten signature]

FSI VSAG
MB

[Handwritten signature]
CISL FD

sulla proposta ma non si è certi sul raggiungimento dell'obiettivo. Prevedere un regolamento orario di lavoro e stabilire gli obiettivi da raggiungere. Occorre prevedere una proroga – superiore ai 3 mesi - del personale a tempo determinato che non ha maturato i requisiti per la stabilizzazione. Prevedere, altresì, l'aumento delle ore dei medici che lavorano nelle UCA che hanno maggior carico.

Lopopolo (FIALS): non favorevole alla sottoscrizione dell'accordo ed allega dichiarazione e produce dichiarazione a corredo (ALL. 5)

DICHIARAZIONE A VERBALE RIUNIONE DEL 21/12/2022

La Fials pur affermando il lavoro svolto dalla Direzione Asl Salerno, ritiene assolutamente inammissibile e, soprattutto, non garante dei Lavoratori, la sottoscrizione dell'accordo presentato in data odierna 21/12/2022 presso la sede Centrale dell'ASL Salerno dalla parte pubblica.

Nello specifico, le motivazioni sono illustrate nei punti seguenti.

- 1) **FONDI E PEO 2022-2023**
- Riteniamo assolutamente non condivisibile che i LAVORATORI del COMPARTO debbano pagare con le proprie tasche la mancata e accelerata gestione delle risorse economiche da parte di Dirigenti che, seppur non garantiti dal budget assegnato ricevono sistematicamente una positiva valutazione della performance. Ribadiamo che l'attuale gestione del budget è uno degli indicatori della valutazione stessa.
- Ritorniamo inoltre a denunciare l'uso improprio delle risorse economiche: ha portato ad un sistematico sfioramento del Fondo In Utilizzo improprio delle risorse economiche: ha portato ad un conseguente depauperamento del fondo premialità e favore art. 81, condizioni di lavoro e infortuni art. 20 ed un conseguente depauperamento delle Organizzazioni Sindacali Territoriali del comparto e FSU aziendali, in spreco ai CCNL in materia di finalizzazione di risorse e corretta relazioni sindacali.
- Ai oggi l'impegno di spesa per il PEO risulta essere 1.688.000, di contro, però, si riscontra un deficit di 15.470.555,18 rispetto al quale l'azienda impone un piano di rientro a far data da gennaio 2023 per ben 12 anni, riducendo di 1.150.000 le risorse destinate alla contrattazione integrativa, ovvero una riduzione della premialità spettante ai lavoratori del comparto.
- Ad oggi, beneficieranno della suddetta Progressione Economica Orizzontale meno del 50% dei Lavoratori che comunque vedranno calare sensibilmente l'importo della loro busta paga, considerato il "finanziamento" di 12 anni che si stanno addossando: premialità o premio di produzione mai elargito ai Lavoratori (parliamo di circa 300 euro annue, come avviene in tutte le aziende presenti anche nella nostra Regione) di codesta ASL, a causa dell'utilizzo delle risorse del fondo premialità e favore necessario a liquidare lo straordinario effettuato per garantire i LEA, soprattutto in questi anni di pandemia Covid.
- Per il 2023 non abbiamo certezze di conclusione della procedura delle Progressioni Economiche Orizzontali in quanto non si ha prontezza di eventuali residuo fondi a consuntivo, considerato l'utilizzo ordinario dello straordinario anche per redigere una turistica mensile nei reparti ospedalieri.
- Riteniamo assolutamente "illegittima" la modalità di liquidazione delle attività Punti Vaccinali effettuata con il fondo art. 80 anziché con risorse economiche ristrate dalla Regione Campania, come indicato nella nota di Codesta Direzione.
- Nei precedenti incontri, la Fials ha proposto diverse forme utili ad incrementare il fondo art. 81 come: risorse art. 43 L. 449/97 (sponsorizzazioni), risparmi progetti art. 16 e d.l. 98/2011, oppure dalle sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico delle controparti.
- Per concludere, la Direzione in questi anni di pandemia non ha assolutamente premiato gli operatori, non ha mai presentato progetti di valorizzazione delle competenze dei nostri professionisti che non si sono mai risparmiati nelle avversità e nelle difficoltà riscontrate.
- Basti pensare che ad oggi, ci sono diversi operatori che non hanno ancora percepito la premialità Covid spettante come indicato nella Delibera Regione Campania n. 427/2020 relative al servizio prestato nel periodo 17 marzo - 30 aprile 2020 (vedi operatori P.O. Polla e Distretto 67 Mercato San Severino per citare alcuni esempi).

2) STABILIZZAZIONI

Nell'esprimere un grande plauso per la modalità di gestione delle procedure di stabilizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 268 della legge 234/2021, la scrivente O.S. Fials esprime le seguenti considerazioni:

- Ad oggi 21/12/2022 non sono pervenute proroghe dei contratti in scadenza al 31/12/2022 dei lavoratori che non hanno i requisiti di stabilizzazione.
- Considerata l'esigenza di assicurare i livelli essenziali di assistenza, riteniamo necessario prorogare tutti i contratti in scadenza al 31/12/2022 fino al 31/12/2023, tenuto in considerazione il fabbisogno triennale e, soprattutto, le imminenti riorganizzazioni che interesseranno tutto il panorama sanitario territoriale, con la realizzazione di Ospedali di Comunità, Case di Comunità e Centrali Operative Territoriali previste dal PNRR.
- Riteniamo CONDIVISIBILE l'approccio che codesta Direzione intende attuare in merito alle PROCEDURE (deliberazione 719/2021) propeedeutiche all'immissione in ruolo del personale attualmente in servizio presso l'Ente in posizione di comando, assegnazione temporanea ex art. 42 bis ovvero con contratto a tempo determinato e in aspettativa presso l'azienda di provenienza.
- Riteniamo utile che tale possibilità venga estesa in una II fase anche agli operatori che sono entrati in servizio successivamente al 25/05/2022, considerato che il CCNL vigente prevede graduatorie di mobilità per vari profili.
- Riteniamo opportuno procedere all'utilizzo di graduatoria concorsuali per il reclutamento del personale che presta servizio nella nostra Azienda a tempo determinato sprovvisto dei requisiti previsti per la stabilizzazione.

Tenuta conto di ciò, pur riconoscendo l'attività svolta da questa Direzione negli ultimi mesi, ove notiamo sicuramente una politica aziendale verterte al dialogo, collaborazione, elementi innovativi rispetto agli anni di "oblio passati" che, pagheremo e stiamo pagando, riteniamo di non sottoscrivere l'accordo del 21/12/2022.

Le rappresentanze sindacali sono da sempre portatrici di interessi collettivi di parte: hanno cioè il compito di rappresentare un interesse comune a più individui, ridurre sensibilmente il potere reale di acquisto in questo difficile momento storico non è nelle prerogative della Fials, non possiamo accettare che vengano sottratte risorse economiche ai lavoratori, mentre i continui ad elargire e premiare Dirigenti che nel concreto non hanno adempiuto al proprio lavoro.

Salerno, 21/12/2022

Seppio

PSI-UGA

F-03

Ing. Sosto: l'amministrazione, sulla scorta delle precedenti istanze pervenute nelle riunioni sindacali, ha cercato di addivenire ad una soluzione per il riconoscimento della PEO.

Alle ore 14,35 si conclude la riunione.

Area containing numerous handwritten signatures in blue ink, including names like 'R. Buca', 'CISL FS', 'FSI USFG', and others.

GRUPPO
Società Meridionali

Vincenzo Ferraro
Santoro

[Signature]

IPOTESI ACCORDO

**PREMESSA - CONDIZIONI - ESTRATTO RELAZIONE TECNICO
ILLUSTRATIVA**

PREMESSA:

Al fine di procedere al seguente accordo è necessario che si realizzino le condizioni indicate nella Relazione Tecnico Illustrativa nota prot. 243422 del 28/11/2022 inviata al Collegio Sindacale che si allega - per estratto - alla presente quale parte integrante e sostanziale.

La realizzazione delle condizioni indicate di seguito rappresenta la conditio sine qua non a cui il presente accordo resta valido.

[Signature] UGC

[Signature]
ASL SA

CONDIZIONI

- a) Erogazione dello straordinario nel limite del fondo previsto ex art. 103 CCNL 2019/2021 - fondo premialità e condizioni di lavoro - a far data dal 2023 a seguito della ripartizione delle risorse disponibili definita in contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a;
- b) Imputazione di € 1.250.000 da destinare, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a nel fondo ex art. 103 CCNL 2019/2021, a copertura del Piano di Rientro (PDR), così come richiesto dagli organi competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 3 - quinquies Dlgs 165/2001, per 12 ratei annuali a decorrere dall'anno 2023;

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*
FSI-USAE

Ciò premesso, e date le condizioni, si propone il seguente accordo:

FONDI - PEO - STABILIZZAZIONE PERSONALE PRECARIO

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12,15 presso la sala riunioni della sede centrale dell'ASL Salerno sita in Via Nizza, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica nelle persone del Direttore Generale Ing. Gennaro Sosto, dei Direttori Sanitario e Amministrativo, rispettivamente, dr. Primo Sergianni e dott. Germano Perito, del Direttore UOC Gestione

[Signature]
UOC Gestione

[Signature]
1
FSI USAE

[Signature]
FSI USAE

Vincenzo Iuvone
R. Ruse FSI-UTAG
Cristina Le Poese Maurino
Gigi Am... as PL

Risorse Umane dr.ssa Francesca Morelli, dei Dirigenti Amministrativi Settore Giuridico Personale dr. Giovanni Angione e dr. Antonino Di Domenico, del Collaboratore Amministrativo Senior Settore Previdenziale dr. Francesco Buoninconti e del Responsabile delle Relazioni Sindacali dr. Emiliano Russo, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali del comparto e la RSU aziendale con il seguente ordine del giorno:

- Fondi *Procedura per VGL*
- Progressione Economica Orizzontale (PEO)
- Stabilizzazioni;

Dopo ampia discussione le parti concordano:

Fondi e PEO anni 2022 e 2023

FSI-USAR *Luigi Pergamo*

Anno 2022: attivazione della procedura per le PEO per l'anno 2022, per gli aventi diritto al 31/12/2021 - previa acquisizione della certificazione del Collegio Sindacale sulla compatibilità dei costi, di cui al combinato disposto dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art.10 comma 6 CCNL Sanità 2019/2021 - attraverso una selezione basata su un sistema di valutazione del personale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul competente fondo di cui all'art. 81 "Fondo premialità e fasce" del CCNL 20/5/2018, attesa la verifica positiva di un residuo attivo a consuntivo pari a 1.688.000 euro ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 CCNL del 07/04/1999 comma 4.

A tal fine sarà bandito un avviso di selezione per il personale del comparto a tempo indeterminato in possesso dei requisiti previsti e la Direzione Strategica, a seguito dei rilievi intervenuti sulla necessità di rimodulare la regolamentazione procedurale, si impegna a far pervenire alle rappresentanze sindacali entro e non oltre 5 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo il nuovo impianto regolamentare comprensivo della scheda di valutazione - già approvata - che verrà sottoposta ai responsabili/coordinatori/referenti delle UU.OO. per la valutazione delle prestazioni individuali dei lavoratori finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, effettuata attraverso il sistema di valutazione aziendale, in maniera retroattiva nell'ultimo biennio.

Anno 2023: le parti convengono di procedere, ove vi fossero residui attivi al netto della compensazione tra i fondi a consuntivo, nell'ambito delle risorse disponibili nel relativo fondo, fermo restando il summenzionato piano di

FSI 11/2015
Salvatore
2
AP

Veronica Ferraro
R. Riva FSI-USA F
De Vito
CISL FA
de Pace Marina
CISL AP

rientro, di cui all'art. 81 CCNL 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 CCNL del 07/04/1999 comma 4, ad una eventuale ed ulteriore attribuzione di progressione orizzontale mediante utilizzazione della procedura già attivata, anche per l'anno 2023, per i lavoratori che hanno i requisiti al 31/12/2022.

FSI-USA F
[Signature]

STABILIZZAZIONI / TRASFORMAZIONI CONTRATTI / UTILIZZO GRADUATORIE

Procedura per la VGE

Le parti concordano di definire le sotto indicate priorità di intervento per la definizione dei processi di stabilizzazione del personale sanitario e socio sanitario precario, delle procedure di trasformazioni dei contratti e l'utilizzo delle graduatorie per il personale in servizio presso l'ASL Salerno e reclutato presso altre aziende sanitarie per la sottoscrizione di contratti a tempo indeterminato:

STABILIZZAZIONE 18 MESI: l'azienda si impegna ad intervenuta pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto alla stabilizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 268 della legge 234/2021, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, alla conseguente sottoscrizione dei relativi contratti di lavoro individuali a tempo indeterminato entro e non oltre il 31 gennaio 2023, nell'ambito della capacità assunzionale prevista nel piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2021/2023 (PTFP).

STABILIZZAZIONE 36 MESI: all'atto della pubblicazione dell'elenco di cui alla punto precedente (stabilizzazione 18 mesi), l'Azienda indirà l'avviso per la stabilizzazione degli aventi diritto per i lavoratori che hanno raggiunto i requisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 1, D.lgs. 75/2017 al 31/12/2022 di cui alla deliberazione n° 718 del 25 Maggio 2022, con completamento della sottoscrizione dei contratti a tempo indeterminato entro e non oltre il 31 gennaio 2023 sempre nell'ambito delle compatibilità assunzionali previste dal PTFP;

STABILIZZAZIONE FASE SECONDA: l'Azienda si impegna ad attivare entro il mese di febbraio 2023 l'avviso di ricognizione per la individuazione del personale che abbia i requisiti di cui al D.lgs. 75/2017 art. 20 comma 2 e per l'effetto di procedere, **nei limiti delle capacità assunzionali**, all'indizione di concorsi riservati, nella misura

[Multiple signatures and stamps]
M. K. Morabito
FSI USA F
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

non superiore al 50% dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno previsto dal PTFP aziendale relativi al triennio 2021/2023.

PROCEDURE ex deliberazione 719/2022: l'Azienda, a conclusione delle stabilizzazioni sopra descritte, entro e non oltre il 28/02/2023; si impegna ad attivare - nel rispetto della ricognizione effettuata con deliberazione n° 719 del 25 maggio 2022 - procedure di mobilità per l'immissione in ruolo del personale attualmente in servizio presso l'Ente in posizione di comando, assegnazione temporanea ex art. 42 bis ovvero con contratto a tempo determinato e in aspettativa presso l'azienda di provenienza, nel limite della capacità assunzionali e laddove risultassero posti vacanti nel ruolo e qualifica posseduta. Resta ferma, quindi, la compatibilità assunzionale per l'anno 2023 così come definita dal PTFP.

UTILIZZO GRADUATORIE: al termine dei procedure di cui innanzi e nell'ambito delle compatibilità assunzionali previste dal PTFP, al fine di preservare le professionalità acquisite, l'Azienda si impegna a verificare e, se possibile, procedere all'utilizzazione di graduatorie concorsuali ad altra Aziende per il reclutamento del personale - attualmente in servizio con contratto a tempo determinato presso l'Asl Salerno e sprovvisto dei requisiti previsti per la stabilizzazione, che sia risultato idoneo e si trovi in posizione utile nelle stesse.

PROROGA CONTRATTI IN ESSERE

In merito all'oggetto, alla luce della nota n.PG/2022/0616307 del 13/12/2022 della Giunta Regionale della Campania che stabilisce la possibilità di procedere "nelle more della conclusione dei processi di stabilizzazione e dei reclutamenti già avviati" alla proroga dei contratti a tempo determinato in essere, si stabilisce di prorogare sino al 31/03/2023 il personale a termine in servizio.

PROGRESSIONI VERTICALI E ORIZZONTALI - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Le parti concordano che alla ripresa delle trattative per l'anno 2023 saranno affrontate le problematiche relative ai reclutamenti di personale nell'ambito delle capacità assunzionali del PTFP e definire le percentuali da riservare agli interni, al fine di procedere alla valorizzazione degli operatori ed espletare concorsi già banditi e da bandire anche attraverso procedure separate, nel

Costi
de Bocca Maurizio

rispetto dei criteri sanciti dal nuovo CCNL 2019/2021. Altresì si concorda che una priorità non più procrastinabile è la regolamentazione per la individuazione ed il conferimento delle procedure degli incarichi, attraverso la definizione di un organigramma e relativo cronoprogramma aziendale, funzionale al rispetto degli obiettivi del piano di programmazione dell'ente.

Salerno, _____

La Delegazione di Parte Pubblica

Il Coordinatore RSU
Vincenzo Ferraro

Le OO.SS. Comparto Sanità Pubblica

I Delegati RSU ASL Salerno

FP CGIL _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FIALS _____

NURSIND _____

NURSING UP _____

Venanziano
 Cisi FP
 De Rosa
 G. P. CISC FO

ALLEGATO ALL'IPOTESI DI ACCORDO
 FONDI - PEO - STABILIZZAZIONE PERSONALE PRECARIO
 ESTRATTO RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA:

PIANO DI RIENTRO	
Residui passivi al netto dei residui attivi da altri fondi	-13.802.165,18 €
Residui attivi non utili ai fini del recupero (anno 2020)	-1.668.390,00 €
Risorse CIA	5.000.000,00 €
Art. 40, c. 3 - quinquies	25%
Risorse da destinare pdr	1.250.000,00 €
Somme da recuperare	-15.470.555,18 €
Somme al lordo imputate a recupero - delibera 410 / 2022	2.215.366,82 €
delibera 410/2022 al netto oneri	1.499.803,34 €
60% del netto da imputare al recupero dei residui passivi - delibera 410 / 2022	899.882,00 €
Somme da recuperare a netto delle somme del. 410/22	-14.570.673,18 €
sintesi	
Risorse destinate al PDR dal 2023	1.250.000,00 €
anni utili al recupero sforamenti anni 2016-2021	12

Nel merito della sola annualità 2020, anno di riferimento della posta attiva utile per l'attribuzione della PEO a decorrere annualità 2022 (Deliberazione n. 1099 del 22.09.2021), l'impegno delle risorse attive del fondo ex 81 eccedente il 25% ex art. 40, comma 3 quinquies (residuo) è pari ad € 1.668.390,00 come da tabella:

fondi	deliberato	speso	Differenza
ex 80	28.240.809,00 €	32.573.837,68 €	-4.333.028,68 €
ex 81	27.066.948,00 €	21.065.529,32 €	6.001.418,68 €
totale	52.383.240,00 €	53.639.367,00 €	1.668.390,00 €

G. P. CISC FO
 R. P. CISC FO
 FSI-USA
 FSI-USAR

Vincenzo Ferraro
 [Handwritten signatures and scribbles]

RISORSE UTILI PEO/CIA	
Risorse CIA al netto PdR (1.250.000,00 €) - non utili PEO (produttività aziendale)	3.750.000,00 €
Risorse Utili PEO anno 2022 al netto delle poste ex art. 40, comma 3 quinquies (2020)	1.668.390,00 €
Risorse Utili PEO anno 2023 al netto delle poste ex art. 40, comma 3 quinquies (2022)	eventuale residuo attivo dato dalla somma algebrica della spesa fondo ex art. 80 ed ex art. 81

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto si propone di avanzare formale richiesta di certificazione del piano di rientro che qui si riassume:

Risorse destinate al PDR dal 2023	1.250.000,00 €
anni utili al recupero sforamenti anni 2016-2021	12

e nel del limite delle risorse anno 2020 e/o dei eventuali residui attivi per l'annualità 2022, e delle percentuali previste dalla legge, non imputate a copertura dei sforamenti pari a € 1.668.390,00, l'avvio ai sensi e nei limiti di quanto disposto dalla normativa vigente delle procedure per l'attribuzione della progressione economica.

[Handwritten notes and signatures on the left margin]

[Large section of handwritten signatures and names in blue ink, including names like 'Stocco', 'Gianfranco', 'Giuseppe Proccaccio', and others, along with various initials and scribbles.]

Mil Man R

DICHIARAZIONE A VERBALE ACCORDO DEL 21 DICEMBRE 2022

CONDIZIONI

Riscrittura lettere a e b

Riteniamo che i ratei annuali debbano essere elencati poiché trattasi di accordo decentrato e serve a futura memoria e comunque evidenziare la decorrenza iniziale.

- a) Erogazione dello straordinario nel limite del fondo previsto ex art. 103 CCNL 2019/2021 - fondo premialità e condizioni di lavoro - a far data dal 2023 a seguito della ripartizione delle risorse disponibili definita in contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a;
- b) Imputazione di € 1.250.000 da destinare, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a nel fondo ex art. 103 CCNL 2019/2021, a copertura del Piano di Rientro (PDR), così come richiesto dagli organi competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 3 - quinquies Dlgs 165/2001, per 12 ratei annuali a decorrere dall'anno 2023.

La lettera c) può essere cancellata poiché le precedenti lettere la rendono inutile atteso che il fondo dovrà definire la ripartizione delle risorse tra disagio e premialità al netto dei ratei da decurtare.

- ~~e) Attivazione a far data da gennaio 2023 della riduzione della premialità comparto per rispettare il piano di rientro per come richiesto dagli organi competenti.~~

Progressioni Verticali e Orizzontali - Valorizzazione del Personale

Le parti concordano che alla ripresa delle trattative per l'anno 2023 saranno affrontate le problematiche relative ai reclutamenti di personale nell'ambito delle capacità assunzionali del PTFP e definire le percentuali da riservare agli interni, al fine di procedere alla valorizzazione degli operatori ed espletare concorsi già banditi e da bandire anche attraverso procedure separate, nel rispetto dei criteri sanciti dal nuovo CCNL 2019/2021. Altresì si concorda che una priorità non più procrastinabile è la ^{regolamentare} ~~regolamentare~~ per la individuazione ed il conferimento delle procedure degli incarichi, attraverso la definizione di un organigramma e relativo cronoprogramma aziendale, funzionale al rispetto degli obiettivi del piano di programmazione dell'ente.

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica e Privata
Pietro Antonacchio

Il Segretario Provinciale
Alfonso Della Porta

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

DICHIARAZIONE A VERBALE RIUNIONE DEL 21/12/2022

La Fials pur affermando il lavoro svolto dalla Direzione Asl Salerno, ritiene assolutamente immorale e, soprattutto, non garante dei Lavoratori, la sottoscrizione dell'accordo presentato in data odierna 21/12/2022 presso la sede Centrale dell'ASL Salerno dalla parte pubblica.

Nello specifico, le motivazioni sono illustrate nei punti seguenti.

1) FONDI E PEO 2022 -2023

Riteniamo assolutamente non condivisibile che i LAVORATORI del COMPARTO debbano pagare con le proprie tasche la mancata e scellerata gestione delle risorse economiche da parte di Dirigenti che, seppur non garantisti del budget assegnato ricevono sistematicamente una positiva valutazione della performance. Ribadiamo che l'oculata gestione del budget è uno degli indicatori della valutazione stessa.

Un utilizzo improprio delle risorse economiche ha portato ad un sistematico sfioramento del Fondo condizioni di lavoro e incarichi art.80 ed un conseguente depuramento del fondo premialità e fasce art. 81. Ovviamente il tutto effettuato senza contrattazione integrativa con le Organizzazioni Sindacali Territoriali del comparto e RSU aziendale, in spregio al CCNL in materia di finalizzazione di risorse e corrette relazioni sindacali.

Ad oggi l'impegno di spesa per le PEO risulta essere 1.688.000, di contro, però, si riscontra un deficit di 15.470.555,18 rispetto al quale l'Azienda impone un piano di rientro a far data da gennaio 2023 per ben 12 anni, riducendo di 1.250.000 le risorse destinate alla contrattazione integrativa, ovvero una riduzione della premialità spettante ai lavoratori del comparto.

Ad oggi, beneficeranno della suddetta Progressione Economica Orizzontale meno del 50% dei Lavoratori che comunque vedranno calare sensibilmente l'importo della loro busta paga, considerato il "finanziamento" di 12 anni che si stanno addossando; premialità o premio di produzione mai elargito ai Lavoratori (parliamo di circa 300 euro annue, come avviene in tutte le aziende presenti anche nella nostra Regione) di codesta ASL, a causa dell'utilizzo delle risorse del fondo premialità e fasce necessario a liquidare lo straordinario effettuato per garantire i LEA, soprattutto in questi anni di pandemia Covid.

Per il 2023 non abbiamo certezze di conclusione della procedura delle Progressioni Economiche Orizzontali in quanto non si ha prontezza di eventuali residuo fondi a consultivo, considerato l'utilizzo ordinario dello straordinario anche per redigere una turnistica mensile nei reparti ospedalieri.

Riteniamo assolutamente "illegittima" la modalità di liquidazione delle attività Punti Vaccinali effettuata con il fondo art. 80 anziché con risorse economiche ristrate dalla Regione Campania, come indicato nella nota di Codesta Direzione.

Nei precedenti incontri, la Fials ha proposto diverse forme utili ad incrementare il fondo art. 81 come: risorse art 43 L. 449/97 (sponsorizzazioni), risparmi progetti art. 16 e 6 d.l. 98/2011, oppure dalle sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico delle controparti.

Per concludere, la Direzione in questi anni di pandemia non ha assolutamente premiato gli operatori, non ha mai presentato progetti di valorizzazione delle competenze dei nostri professionisti che non si sono mai risparmiati nelle avversità e nelle difficoltà riscontrate.

Basti pensare che ad oggi, ci sono diversi operatori che non hanno ancora percepito la premialità Covid spettante come indicato nella Delibera Regione Campania n. 427/2020 relative al servizio prestato nel periodo 17 marzo – 30 aprile 2020 (vedi operatori P.O. Polla e Distretto 67 Mercato San Severino per citare alcuni esempi).

2) STABILIZZAZIONI

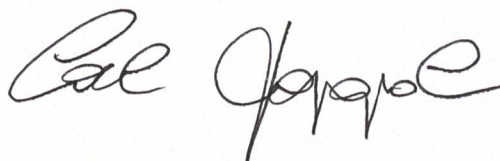
Nell'esprimere un grande plauso per la modalità di gestione delle procedure di stabilizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 268 della legge 234/2021, la scrivente O.S. Fials esprime le seguenti considerazioni:

- Ad oggi 21/12/2022 non sono pervenute proroghe dei contratti in scadenza al 31/12/2022 dei lavoratori che non hanno i requisiti di stabilizzazione.
Considerata l'esigenza di assicurare i livelli essenziali di assistenza, riteniamo necessario prorogare tutti i contratti in scadenza al 31/12/2022 fino al 31/12/2023, tenuto in considerazione il fabbisogno triennale e, soprattutto, le imminenti riorganizzazioni che interesseranno tutto il panorama sanitario territoriale, con la realizzazione di Ospedali di Comunità, Case di Comunità e Centrali Operative Territoriali previste dal PNRR.
- Riteniamo CONDIVISIBILE l'approccio che codesta Direzione intende attuare in merito alle PROCEDURE (deliberazione 719/2022) propedeutiche all'immissione in ruolo del personale attualmente in servizio presso l'Ente in posizione di comando, assegnazione temporanea ex art 42 bis ovvero con contratto a tempo determinato e in aspettativa presso l'azienda di provenienza.
Riteniamo utile che tale possibilità venga estesa in una II fase anche agli operatori che sono entrati in servizio successivamente al 25/05/2022, considerato che il CCNL vigente prevede graduatorie di mobilità per i vari profili.
- Riteniamo opportuno procedere all'utilizzo di graduatoria concorsuali per il reclutamento del personale che presta servizio nella nostra Azienda a tempo determinato sprovvisto dei requisiti previsti per la stabilizzazione.

Tenuto conto di ciò, pur riconoscendo l'attività svolta da questa Direzione negli ultimi mesi, ove notiamo sicuramente una politica aziendale vertente al dialogo, collaborazione, elementi innovativi rispetto agli anni di "oblio passati" che, pagheremo e stiamo pagando, riteniamo di non sottoscrivere l'accordo del 21/12/2022.

Le rappresentanze sindacali sono da sempre portatrici di interessi collettivi di parte: hanno cioè il compito di rappresentare un interesse comune a più individui, ridurre sensibilmente il potere reale di acquisto in questo difficile momento storico non è nelle prerogative della Fials, non possiamo accettare che vengano sottratte risorse economiche ai lavoratori, mentre si continua ad elargire e premiare Dirigenti che nel concreto non hanno adempito al proprio lavoro.

Salerno, 21/12/2022



Egr. Esponenti della Delegazione
Trattante di Parte Pubblica Asl Salerno

Egr. Componenti RSU Asl Salerno

Egr. Segreterie O.O. S.S Territoriali
Provincia Di Salerno

Oggetto: Rilievi all'ipotesi di accordo del 21 Dicembre 2022.

Lo scrivente Forte Generoso delegato RSU Asl Salerno in data 1 Dicembre trasmetteva proprio riscontro a parere di convocazione con Parte Pubblica ASL SALERNO, precisava che era pronto a sottoscrivere un accordo con la parte pubblica sui punti messi a verbale nelle more di eventuale risposta positiva da parte del collegio Sindacale ASL SALERNO prima che si arrivasse alla scadenza del 31 Dicembre 2022

Letta

la lettera di convocazione contenente:

- una ipotesi di accordo sulla PEO anni 2022-2023,
- Stabilizzazioni, Trasformazioni contratti, Utilizzo Graduatorie

Visionata ed analizzata

1. la Relazione Tecnico illustrativa allegata all'ipotesi di accordo;
2. la Deliberazione della Corte dei Conti Regione Campania 109/2022/PRSS del giorno 17 Novembre 2022 (sui conti dell'Asl Salerno) pag.2 in cui viene specificato che i componenti del Collegio Sindacale erano tutti Assenti, che il Collegio Sindacale dell'Asl Di Salerno nell'ultima memoria inviata conferma che "in merito al costo del personale , esercizio 2020, in particolare sulle verifiche della compatibilità dei costi connessi con la contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio, non ha potuto verificare i costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'anno 2020 e quelli derivanti da norme di legge" contenute alla pag.45 e 46
3. che per la Asl di Salerno in sede della stessa adunanza pubblica, il Direttore Generale , relativamente allo sfioramento dei limiti di spesa per il personale per gli anni 2018,2019,2020, rappresenta che: "conclusa la verifica contabile ,si procederà nelle annualità successive al relativo recupero delle somme indebitamente percepite. L'Azienda intende, altresì, retrodatare a la verifica sullo sfioramento dei dei tetti di spesa anche ad ulteriori annualità (2016-2018), definendo degli specifici piani di recupero delle somme corrisposte". Pag. 47

Ritiene

Non possibile avvallare tale ipotesi di accordo poiché:

1. quanto dichiarato dal Direttore Generale Dott. G. Sosto non corrisponde al vero, i lavoratori non hanno percepito somme in modo indebito e creato debiti, che lo stesso Direttore se pur non interpellato per le annualità pregresse ha preso impegno di effettuare riconteggi e sanare debiti derivanti da straordinario per blocco del turn-over del personale anche per annualità precedenti (2016-2018)
2. I vari Collegi Sindacali che si sono succeduti pur percependo compensi dall'Asl Salerno per i relativi rilievi non hanno svolto il loro compito e sono codeste persone che hanno percepito in modo

Dott. Forte Generoso
Componente RSU Asl Salerno

indebito emolumenti non indicando correttivi di rotta che se dati in tempo utile avrebbe reso meno gravoso il peso sulle somme della contrattazione integrativa;

3. L'avvallo di tale ipotesi è un salto nel buio in quanto il Collegio Sindacale si sarebbe dovuto esprimere con atto scritto già alla data odierna e non l'ha fatto e con molta probabilità non potrà dare parere favorevole alle somme della PEO anche alla luce dei contenuti della Deliberazione della corte dei Conti su richiamata.

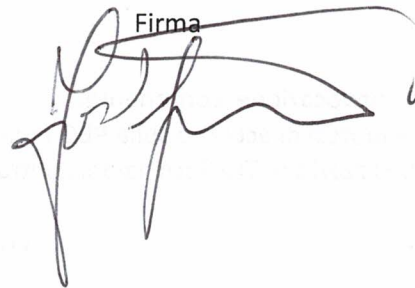
Per i motivi su esposti

Pone il proprio parere sfavorevole alla Ipotesi di Accordo presentata;

Chiarisce ai Presenti in Assemblea il proprio disaccordo, e il salto nel Buio se tale accordo fosse sottoscritto in quanto L'Asl Salerno sta vendendo la PEO in cambio di sottoscrizione di Diritti che già sono tali per legge Stabilizzazioni, Trasformazioni Contratti, Utilizzo Graduatorie.

Salerno 21/12/2022

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end. The word "Firma" is printed in a small, black, sans-serif font above the signature.



Nursind SALERNO

Segreteria Territoriale



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, li 21/12/2022

Prot. N. 81 / STN / 2022

Egr. Coordinatore RSU ASL Salerno
v.ferrara@aslsalerno.it

Spett.le Delegazione Trattante
Parte Pubblica ASL Salerno
e.russo@aslsalerno.it

A TUTT I LAVORATORI ASL SALERNO

Oggetto: Proposta PEO e Stabilizzazioni.

Con la presente la Segreteria Territoriale Nursind Salerno, avendo esaminato in ogni suo singolo aspetto la proposta di cui all'oggetto pervenuta da parte della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, deve esprimere parere fortemente negativo per le motivazioni che di seguito si vanno ad esplicitare:

- 1) Per quanto attiene la Stabilizzazione del Personale Precario in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 268 della legge 234/2021, ovvero coloro in possesso dei 18 mesi di contratto di lavoro a tempo determinato, si prende atto che la quota degli interessati risulti ampiamente capiente nel fabbisogno espresso da codesta rispettabile azienda con deliberazione 1222 del 18/10/2022, cosa per la quale il tutto rappresenti un atto dovuto e non una cortese concessione, ne' tantomeno possa essere ascritta da qualche sigla sindacale come una propria vittoria in quanto, per come già detto, essa rappresenti unicamente il riconoscimento di un diritto acquisito dagli aventi diritto ex lege;
- 2) Stessa cosa dicasi per quanto riguarda i lavoratori che hanno raggiunto i criteri dettati dall'art. 20 comma 1, D.lgs. 75/2017 al 31/12/2022 di cui alla deliberazione n° 718 del 25

C.F. 94048360658 - Via Manzella, 11 cap 84127 - Salerno (SA) - tel./fax 089 - 2866824
Cell. 346 - 1073644 - E mail salerno@nursind.it PEC salerno@pec.nursind.it



Nursind SALERNO

Segreteria Territoriale



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Maggio 2022, anche in questo caso trattasi di riconoscimento legittimo in linea con il PFTP di cui alla deliberazione 1222 del 18/10/2022, e non di gentile concessione o vittoria di qualche sigla sindacale. Solo ed esclusivamente l'applicazione pedissequa della Legge!!!;

- 3) Idem per quanto riguarda i lavoratori in possesso dei requisiti previsti requisiti dal D.lgs.75/2017 art. 20 comma 2. Anche in questo caso un'applicazione pedissequa di quanto normato dalla Legge;
- 4) Per quanto attiene invece i lavoratori individuati con deliberazione n° 719 del 25 maggio 2022, prendiamo atto che quanto concordato dalla vecchia direzione strategica con tutte le forze sindacali, sia stato riconosciuto corretto ed applicabile, sebbene con la disponibilità prevista dal PFTP licenziato con deliberazione 1222 del 18/10/2022, cosa legittima e conseguenziale in quanto tendente a garantire un diritto in ossequio alla gerarchia degli aventi diritto;
- 5) Per coloro che risultino essere sprovvisti da tutti i requisiti innanzi declinati, si prende atto della volontà aziendale di poterli stabilizzare attraverso l'utilizzo delle graduatorie oggi esistenti, cosa tra l'altro richiamata ed invocata più volte da tutte le sigle sindacali;
- 6) In ordine alla proposta avanzata dalla parte pubblica, e sostenuta da una sola sigla sindacale, ovvero l'allocatione di risorse economiche per il riconoscimento della PEO pari ad € 1.688.000,00 con la conseguente decurtazione del Fondo ex art. 81 di € 1.250.000,00 da destinarsi al recupero dello sfioramento per gli anni 2016 – 2021, e per 12 anni a partire dal 2023, si osserva quanto segue:
 - a) Lo sfioramento dei fondi contrattuali del comparto sanità e' da ascrivere unicamente a cattiva gestione del personale, con conseguenti addebiti per come rilevati dalla Corte dei Conti con deliberazione 109/2022, cosa per la quale troviamo assolutamente ingiusto, incoerente e irrispettoso chiedere ai lavoratori di ripagare un debito che l'Azienda ha creato attraverso il mancato utilizzo degli



Nursind SALERNO

Segreteria Territoriale



Salerno Nursind



Nursind Salerno

strumenti di cui poteva, e doveva, dotarsi quali ad esempio il regolamento sull'orario di lavoro sempre e costantemente messo ai margini della discussione con il fine ultimo di non approvarlo e mantenere lo status quo. Ovvero sia quello del caos organizzato;

- b) Ricordiamo che le parti sindacali e la RSU non hanno mai potuto discutere dell'utilizzazione delle risorse del fondo ex art. 80 in quanto, sebbene più volte richiesta almeno dalla scrivente, nessuna sessione di bilancio sia mai stata effettuata su tale aspetto, anzi nel momento in cui si è chiesto contezza, con regolare istanza di accesso agli atti, dello speso rispetto al lavoro straordinario, la stessa non ha mai ricevuto alcuna risposta se non nell'ultimo periodo e non in maniera analitica e dettagliata per come invece la scrivente aveva richiesto;
- c) La proposta avanzata dalla parte pubblica parte si da un concetto intellegibile, ovvero quella del recupero degli sforamenti intervenuti dal 2016 al 2021, ma lo fa solo ed unicamente a discapito di tutti i lavoratori, in quanto circa il 50% di loro, stanti le risorse messe a disposizione, riceverà il riconoscimento della PEO, nel mentre il 100 % di essi si vedrà decurtato il valore della produttività collettiva ad oggi fruita. In parole povere chi avrà la PEO, se la pagherà con i soldi che oggi percepisce e che in futuro non percepirà più. A sostegno, ricordiamo che eventuali utilizzi di somme afferenti al fondo ex art. 81 si possano utilizzare unicamente dopo confronto preventivo con le OO.SS. e la Rsu ad inizio anno e non certamente a consuntivo e a fine anno per come proposto. A sostegno di detta interpretazione facciamo l'ipotesi di un dipendente inquadrato in fascia economica D3. Ad oggi lo stesso percepisce 91,27 € di quota di produttività aziendale, con la decurtazione del 25% andrà a percepire 68,45 € con una perdita di 273,84 € su base annua. Se lo stesso dipendente dovesse, a seguito di selezione, essere ammesso alla fascia retributiva superiore andrebbe a percepire un aumento pari a 29,90 € su base annua (aumento calcolato sul CCNL del 21/05/2018), con una perdita secca di 243,94 €. Di certo un pessimo affare. Se poi lo stesso dipendente non dovesse rientrare tra gli aventi diritto a seguito della valutazione comparativa, perderebbe una somma pari a 303,74 € su base annua.



Nursind SALERNO

Segreteria Territoriale



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Di certo un pessimo affare per i lavoratori. Tutti i lavoratori, sia che percepiranno che non percepiranno la fascia economica superiore.

Pertanto, in forza di quanto suesposto, la Segreteria Territoriale Nursind di Salerno, e la sua componente in seno alla RSU dell'ASL Salerno non ritengono di poter accettare integralmente l'accordo proposto dalla parte pubblica, in maniera particolare ed esplicita per quanto riguarda la PEO, che esporrebbe i lavoratori ad una decurtazione per ben 12 anni del fondo della produttività collettiva, senza che gli stessi ne abbiano determinato lo sfioramento, nel mentre ritiene condivisibile l'impianto relativo alle stabilizzazioni, anche e soprattutto perché' derivante da un obbligo di Legge, non concertabile tra le parti, men che meno con una sola rappresentanza sindacale, ravvisando al contempo, tutte le condizioni per sottoporre all'attenzione dei lavoratori, tramite referendum, la bontà dell'accordo che eventualmente si andrà a sottoscrivere.

Cordiali saluti,



Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco

(Firme non autenticate ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 445/2000)